

# Variante generale del Piano di governo del territorio comunale 2011/2012



X^ Presentazione (1)

**Lunedì 25 giugno 2012**

*Palazzo Comunale  
Sala gruppi consiliari*

Le dinamiche della finanza locale e la spesa sociale.

**Relatori: Paolo Viani**



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## LE FINANZE DEI COMUNI ITALIANI

- il problema degli **equilibri di bilancio in parte corrente** a fronte della crisi economica e sociale in atto dal 2009 e del taglio dei trasferimenti da parte dello Stato (crisi della finanza pubblica);
- il **Patto di stabilità interno**, il calo degli investimenti e i ritardi nei pagamenti alle imprese appaltatrici di opere pubbliche;
- le **misure adottate** dai Comuni nel 2012: aumento della pressione fiscale e aumento dei margini di copertura dei servizi a domanda individuale (effetti immediati), ottimizzazione dei meccanismi di spesa (effetti nel medio periodo);



### **Il contesto demografico cremonese**

*Il tasso di vecchiaia: % di anziani (oltre i 65 anni) sul totale della popolazione residente: nel Comune di Cremona la popolazione con più di 65 anni ha raggiunto nel 2010 le 18.276 unità, con un'incidenza pari al 25% sul totale della popolazione residente (media provinciale 21%) .*

*L'indice di vecchiaia: % di anziani (oltre i 65 anni) sulla fascia dei bambini (0-14): per Cremona si rileva un indice di vecchiaia pari al 215% di molto superiore al tasso provinciale del 160%.*

*L'indice di carico sociale: % di minori (0 – 14) e degli anziani (oltre 65 anni) sulla popolazione attiva, in quanto potenzialmente in età lavorativa (15- 65): nel 2010 tale indice è pari per Cremona al 60%, superiore ai valori provinciali che si attestano al 53%.*

*L'indice di dipendenza senile: % di anziani (oltre i 65 anni) sulla popolazione in età lavorativa (15-65 anni): pari al 40,26% per Cremona (media provinciale 33%).*

*Stranieri residenti: nel 2006 8,01% (5.679) del totale della popolazione di Cremona, 12,7% (9.163) nel 2010.*



## La spesa sociale nel Comune di Cremona (1)

- 13,1 milioni di Euro la spesa sostenuta nel 2010 per il Settore Sociale nel suo complesso (18,9% della spesa corrente totale pari a 69,4 milioni di Euro), 13,3 milioni di Euro nel 2011: seconda area di spesa per il Comune di Cremona;
- nel 2010 le risorse provengono per 10,7 milioni di Euro (81,7%) dai cittadini cremonesi principalmente attraverso la fiscalità generale;
- per 1,3 milioni di Euro da contributi regionali;
- per 0,5 milioni di Euro da contributi statali;



## La spesa sociale nel Comune di Cremona (2)

- le principali voci di spesa nel Settore Sociale in senso stretto sono rappresentate dai servizi acquistati da operatori professionali (cooperative di servizi, servizi residenziali, ecc.) e dai contributi a favore delle famiglie (adulti, minori, stranieri, disabili) e delle associazioni non-profit;
- nel 2010 essi ammontano rispettivamente a 4,3 milioni di Euro (i servizi) e 3,2 milioni di Euro (i contributi);
- la spesa per il personale impiegato nel Settore ammonta, sempre nel 2010, a 1,4 milioni di euro, pari al 14,88% del totale.



## **La spesa sociale nel Comune di Cremona (3): area anziani**

Nell'andamento della spesa sociale sostenuta dal Comune di Cremona nel triennio 2008-2010, il sostegno economico a favore dell'area anziani si riduce proporzionalmente alla riduzione del totale della spesa sociale stabilizzandosi a consuntivo 2010 in Euro 684.377,00, a fronte di una spesa complessiva di Euro 10.516.902,00 con un'incidenza sull'area considerata del 6,5%. Il costo pro capite per utente sugli interventi domiciliari supera i di poco 1.100,00 Euro, mentre quello identificato per erogazioni di contributi economici si attesta a Euro 732,00.



### **La spesa sociale nel Comune di Cremona (4): area disabili**

Nel triennio l'area ha assorbito complessivamente oltre 3.854.000,00 Euro a fronte di un totale complessivo di spesa di oltre 34.318.000,00 Euro. Si riscontra una contrazione della spesa nel biennio 2008-2009, che porta, a consuntivo 2010, i volumi di risorse dell'area a Euro 1.258.940,00 a fronte di spesa complessiva di Euro 10.516.902,00 con un'incidenza sull'area considerata del 11,9%. L'area disabilità assorbe risorse finanziarie sul bilancio complessivo del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona superiori di ben 5 punti percentuali all'area anziani. Il costo pro capite per utente sugli interventi domiciliari si attesta sui 4.660,00 Euro, mentre quello identificato per erogazioni di contributi economici si attesta a euro 544,00, con un numero di soggetti destinatari degli interventi in significativo aumento nei tre anni considerati.





## La spesa sociale nel Comune di Cremona (5): area famiglia

Nel triennio l'area famiglia ha assorbito complessivamente quasi 13.000.000,00 di Euro a fronte di un totale complessivo di spesa triennale di oltre 34.318.000,00, con volumi di spesa, a consuntivo 2010, per Euro 3.742.385,00 pari a un'incidenza dell'area considerata del 35,6% sul totale della spesa sociale. È il livello di intervento socio assistenziale che, anche considerando il numero dei soggetti destinatari degli interventi, rileva i maggiori investimenti economici per il Comune di Cremona. Nel solo Comune di Cremona, dai dati dell'osservatorio provinciale, vi sono 33.869 nuclei familiari di cui 30.608 italiani e 3.261 stranieri. Solo nel 2010 le famiglie prese in carico dai Servizi Sociali sono state 3.073 (di cui 2.357 italiane e 716 straniere) con una presa in carico complessiva pari al 9,0%.





## **La spesa sociale nel Comune di Cremona (6): area povertà – emarginazione - dipendenze**

Nel triennio l'area povertà ed emarginazione ha assorbito complessivamente circa 3.240.000,00 Euro a fronte di un totale complessivo di spesa triennale di oltre 34.318.000,00 di Euro, con volumi di spesa, a consuntivo 2010, per 920.174,00 pari a un'incidenza dell'area considerata del 8,7% sul totale della spesa sociale.



## **La spesa sociale nel Comune di Cremona (7): area servizi socio sanitari integrati**

Residenze Sanitarie Assistenziali di persone anziane non autosufficienti gestite in strutture pubbliche o private accreditate inserite in una rete di intervento ampia e articolata in relazione alle diverse condizioni connesse alle situazioni di non autosufficienza.

Centri Diurni Integrati rivolti ad anziani non autosufficienti, inseriti nel proprio contesto familiare che possono beneficiare di interventi assistenziali, sanitari e psico-sociali di stimolo alla socializzazione.

Centri Diurni Disabili: servizio socio-sanitario, a carattere semiresidenziale, che accoglie nelle ore diurne persone disabili con grave compromissione dell'autonomia.

Nel triennio l'area dei servizi socio-sanitari integrati ha assorbito complessivamente circa 6.750.000,00 Euro a fronte di un totale complessivo di spesa triennale di oltre 34.318.000,00, con volumi di spesa, a consuntivo 2010, per 2.518.493,00 pari a un'incidenza dell'area considerata particolarmente significativa e pari al 23,9% sul totale della spesa sociale.

